

Legga Nord

N'valera - Rèz



Stampato non periodico di informazione politica a cura della Lega Nord Novellara - nr. 3 anno 2011

Quel poco di POC

Noi avevamo presentato delle osservazioni per migliorare il piano verso una maggiore qualità urbana, un utilizzo del territorio rispettoso dei vincoli di tutela e della sua morfologia.

Se consideriamo che 8 dei nuovi 12 ambiti inseriti presentano criticità idrauliche (come emerge dalla relazione geologica) come scarso drenaggio, possibilità di allagamenti, pericolo di esondazioni e rete fognaria insufficiente capite bene che un domani queste aree edificate potrebbero diventare un problema.

Occorre quindi rivedere il PSC (piano strutturale comunale, elaborato sovraordinato del POC) ma tutte le richieste che andavano in tal senso sono state bocciate.

Merita una menzione l'ambito APTn (area ex CI-LA) dove persiste un vincolo di tutela nazionale del decreto Galassini che l'amministrazione fa finta di ignorare; in merito abbiamo presentato una soluzione rispettosa del vincolo e dell'ambiente (trattasi delle Valli di Novellara). Tale soluzione è stata ignorata e

l'amministrazione resterà impantanata in questa situazione perché da anni il privato reclama il rispetto degli accordi sottoscritti da anni. Se non otterrà quanto accordato esigerà un rimborso milionario.

Per quanto riguarda gli ARU (ambiti di rigenerazione urbana) non è ancora stato definito nulla di certo, sono solo state abbozzate delle idee ma nulla di concreto; da ciò si denota la mancanza di progettualità dell'amministrazione mentre queste "ferite aperte" resteranno tali ed andranno in eredità alle amministrazioni future.

La provincia ha guastato i piani di sviluppo commerciali dell'amministrazione novellarese; riguardo i negozi che sorgeranno nella zona sportiva ha chiesto di rivederne le dimensioni al ribasso in modo che diventassero dei più modesti esercizi di vicinato perché in quell'area esistono già molte attività e un supermercato, inoltre a breve sorgerà un nuovo centro commerciale di dimensioni sovra comunale.

La provincia ha ribadito la necessità di investire sui negozi del centro storico, ora staremo a ve-

Notifica Preliminare in data	
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA:	Euro 10.577.582,25
IMPORTO DEI LAVORI: (compresa sicurezza)	Euro 7.923.885,89
DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA:	Euro 262.145,31
IMPORTO DEL CONTRATTO: (compresa sicurezza)	Euro 7.141.772,82
INIZIO DEI LAVORI:	08 MARZO 2010
FINE LAVORI PREVISTA IL:	LUGLIO 2011

Impresa aggiudicataria:
BACCHI spa - VIA F. LLI CERVI 2 - BORETTO (RE)
Responsabile del Cantiere:
Geom. Napolino Panizzi
Recapito telefonico impresa esecutrice:
348/2336458 - 348/9672016
Impresa subappaltatrice:

Tangenziale, leggerezze nei controlli, affermazioni incredibili, allora si dimetta!

La mafia si è insediata nella nostra provincia ma i nostri amministratori ancora non se ne sono accorti.

Il prefetto, il procuratore capo, la presidente Masini, la segreteria provinciale del PD chiedono di rispettare le misure antimafia ma il presidente di Iniziative Ambientali sostenuto dal nostro Sindaco premono per proseguire i lavori.

A costoro non interessa chi esegue l'opera e se i nostri soldi vanno ad alimentare la criminalità organizzata.

Affermazioni deliranti sui giornali da chi dovrebbe starsene zitto per non aver controllato i subappalti; per correttezza dovrebbe dimettersi.

Sono anni che aspettiamo l'opera, se ritarda di qualche mese non casca mica il mondo.

Criminalità e nuove piste ciclabili

La giunta è immobile contro la criminalità, starà forse progettando altre piste ciclabili come in via Costa?

Aumenteranno i rifiuti in SABAR...

L'impianto di compattamento realizzato in SABAR a fine 2010 servirà anche le provincie di Parma e Piacenza per il trattamento e il recupero di carta e plastica.

Da ciò deriverà un maggior numero di camion che circoleranno sulle strade della bassa e la manutenzione resterà a carico dei comuni.

L'impostazione del riciclo rifiuto che è sbagliata, il riciclo funziona quando è a km. 0 come a Treviso e provincia dove ci sono 3 impianti di trattamento equamente distribuiti sul territorio con lo

scopo di fare girare meno mezzi e dare un servizio capillare e di qualità al territorio.

Seguendo la filosofia del km 0 sarebbe stato opportuno fare un investimento più contenuto a Novellara (quindi meno spesa di investimento che poteva servire per calmierare la TIA della SABAR) e dotare anche l'ENIA di un impianto di riciclo a servizio del centro provincia e montagna. Le stesse provincie di Parma e Piacenza potevano fare così, tutta questa manovra potrebbe essere il preludio di arrivare ad un aumento dei rifiuti solidi urbani RSU conferiti in SABAR sebbene la Masini avesse detto di no!



Spezieria, senza fondo

300.000€ di mutuo a cui si aggiungono altri 180.000€ di interessi in 20 anni è la cifra di questa spesa folle a cui si devono sommare altri 35.000 di consulenze varie per creare il cioccolatino. Ora scopriamo che vi sono problemi di umidità e le spese aumenteranno.



Il sindaco da i numeri e li sbaglia

Nel giornalino "Novellara notizie" vi è una rubrica dal titolo "parola di sindaco" e nel mese di settembre Daoli affermava che la raccolta differenziata secondo i dati 2010 ha raggiunto il 58,9% ed arriverà al 74,6% nel 2012.

Se confrontiamo queste affermazioni con i dati riportati nel consuntivo di bilancio 2010 della SABAR si nota che la realtà è diversa, infatti la percentuale di raccolta differenziata nel 2010 è del 53,51%.

Considerato che la SABAR non avrebbe motivo a riportare dati errati al ribasso rimane un'unica spiegazione: il sindaco Daoli cita delle cifre maggiorate per migliorare la sua immagine con i lettori sebbene la realtà sia diversa.

Aumenterà la tariffa rifiuti!

C'era anche il sindaco Daoli il 29 luglio scorso nella riunione dell'ATO per definire gli indirizzi futuri delle politiche tariffarie in tema di rifiuti urbani; indirizzi deliberati anche con il suo voto favorevole.

Lo studio approvato in quella riunione parla di arrivare a regime ad una tariffa di smaltimento di 160 €/ton.; tale cifra varrà anche per il bacino SABAR che attualmente è di circa 82 €/ton..

L'obiettivo dell'ATO è di arrivare quindi ad una omogeneizzazione della tariffa senza nessuna distinzione fra il bacino IREN e SABAR che attualmente hanno costi diversi.

Il sindaco Daoli in passato si era pubblicamente auto congratulato del fatto che la SABAR ha una tariffa più bassa di IREN; ed ora come farà a spiegare ai cittadini che in futuro si vedranno quasi raddoppiata la TIA?

Servizi scolastici, aumentano i costi

Il consiglio comunale ha ratificato l'affidamento all'Azienda Servizi Bassa Reggiana dei servizi educativi e scolastici; l'azienda in questione è stata costituita alcuni mesi fa dall'Unione dei comuni Bassa Reggiana con l'intento di gestire gli asili nido, scuole dell'infanzia e i servizi collegati degli 8 comuni dell'unione.

Diventerà una realtà importante nella bassa con un bilancio che dovrebbe aggirarsi su 11 milioni di euro e l'intento era anche di ottimizzare i costi e migliorare il servizio.

Analizzando le variazioni di bilancio relative a Novellara ed oltre 36 voci di costo abbiamo riscontrato che i servizi educativi e scolastici del comune sarebbero costati nel 2011 circa

1.793.000 € mentre adesso costeranno circa 1.953.000 € con un aumento del +9%.

L'azienda ha previsto anche un costo di amministrazione pari ad 175.000 € per coprire il personale amministrativo mentre prima le risorse che si occupavano del servizio scuola erano composte da 1 apicale ed 1,5-2 impiegati quantificabili in un costo pari a 120.000 € ossia un aumento del +50%.

A fronte di queste osservazioni il sindaco Daoli non ha saputo dare delle giustificazioni ma ha ribadito l'economicità del nuovo servizio tanto propagandato, ciò vuol dire che sebbene l'azienda abbia iniziato ad operare nessuno sa quali saranno i costi reali, nessuno ha fatto analisi e confrontato tali cifre.



Centro sinistra non credibile, non vuole ridurre la bolletta dell'acqua

Perché alcuni atti approvati dalla maggioranza non sono coerenti con quanto annunciato in merito ai servizi pubblici?

Perché nessuno dell'amministrazione novellarese è intervenuto dopo le dichiarazioni del presidente IREN Bazzano, di alcuni mesi fa, che giudicava il settore idrico un importante business su cui investire guardandosi bene dal citare la questione tariffe e qualità dell'acqua.

Perché nella scissione di SABAR è stato modificato lo statuto eliminando la totalità del capitale pubblico in SABAR SpA sebbene la gestione patrimoniale della discarica non rientri nelle casistiche del decreto Ronchi a differenza della SABAR SERVIZI che verrà privatizzata entro l'anno nella misura del 40%.

A luglio presentammo una mozione affinché venisse rispettato l'esito del referendum sull'acqua pubblica. Chiedevamo che in sede ATO (l'assemblea dei sindaci reggiani che si occupa delle tariffe dell'acqua) venisse tolta la remunerazione del capitale investito e ridurre così il costo dell'acqua che in Emilia è carissima.

Il centro sinistra ha rifiutato questa proposta andando contro il risultato referendario e come alternativa solo frasi fatte di circostanza, ossia

Favori agli extracomunitari

Due individui di nazionalità marocchina esercitavano l'attività commerciale senza i necessari permessi e vennero multati.

Le multe erano di 5.164 € cadauno ma non fu possibile incassarle perché risultò che i soggetti incriminati erano clandestini senza fissa dimora.

Della stessa entità venne sanzionato un commerciante cinese cui fu sequestrata anche la merce; di costui ignoriamo se il comune è riuscito ad incassare il denaro, non a caso gli elenchi degli avvisi Equitalia sono composti prevalentemente da asiatici.

Vi è infine il caso del negozio indiano che venne multato due volte, la prima per non avere rispettato il giorno di chiusura del 1° gennaio e la seconda per aver commercializzato prodotti alimentari privi delle indicazioni obbligatorie sull'etichetta. Alla faccia del rispetto delle nostre festività, dei nostri usi e costumi e delle nostre leggi.

Il proprietario del negozio anziché pagare si reca dal sindaco Daoli e chiede aiuto; aiuto che arriva con la riduzione delle multe al minimo della sanzione amministrativa che così passano complessivamente da circa 4.200 € a 2.100 € circa.

La scelta di ridurre le sanzioni crea un precedente pericoloso; se si vuole il rispetto delle regole non si deve cedere a certe richieste ma occorre essere inflessibili. A un cittadino italiano sarebbe stato riservato lo stesso trattamento?

Prevenire i conflitti nelle case popolari

La concessione ad A.C.E.R. per la gestione integrata del patrimonio di edilizia sociale di Novellara è carente di un aspetto importante.

Nel documento non era prevista l'attività complementare di mediazione sociale che A.C.E.R. potrebbe fare (ovviamente a pagamento) con coloro che non conoscono o fanno fatica ad assimilare i nostri usi e costumi. Spesso i cittadini si rivolgono a noi lamentando conflitti con i vicini di nazionalità straniera che occupano gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Vi sono casi di gente straniera che sebbene non sia residente in quell'appartamento va e viene a tutte le ore, casi di maleducazione, di diverbi accesi con gli

italiani che chiedono solo il rispetto delle regole di buon vicinato. Di aree condominiali sporche e degradate, di versamento di liquidi infiammabili nei garage, di box auto diventati magazzini di carcasse di motorini.

E' assodato che i rapporti fra condomini risultano assai difficili se i vicini sono extracomunitari, per questo occorre un'azione forte ed intransigente di mediazione sociale per insegnare le nostre regole e le buone maniere. E' evidente che ciò ha un costo, alla faccia di coloro che pensano che l'immigrazione è una ricchezza, ma è l'unico modo se si vuole arginare e ridurre la conflittualità fra vicini.



Uso delle auto comunali, il sindaco minaccia querele

L'avvistamento di un'auto pubblica lontano da Novellara pone un quesito, come vengono utilizzate queste risorse?

Il sindaco minaccia querele poi ritorna sui suoi passi mentre la Lega Nord presenta un apposito regolamento per un uso diligente del parco macchine comunale.

Come verranno spesi i fondi regionali

La regione stanziava 326.000€ per pagare i fornitori che hanno realizzato opere pubbliche, con una interrogazione chiediamo chi verrà pagato e chi verrà escluso. In passato altri contributi vennero usati per la Spezieria.

MAFIA STOP !

Sostegno alla prefettura

La Lega Nord non vuole lasciare solo il prefetto nell'importante lotta contro la criminalità organizzata e a differenza della maggioranza novellarese di centro sinistra aveva iniziato da mesi a incalzare l'amministrazione per ottenere informazioni e spiegazioni sui mancati controlli della stazione appaltante "Iniziativa Ambientali".

Si nota il silenzio assordante del sindaco Daoli che "si rifà agli atti in loro possesso" ossia praticamente nulla come dichiarato più volte agli organi di stampa in cui ribadiva l'estraneità del comune nei provvedimenti prefettizi.

L'amministrazione novellarese si comporta come Ponzio Pilato.

Gli eventi non riusciti

La "festa dello sport extracomunitario" di giugno non ha riscontrato l'interesse del pubblico e nemmeno "Uguali e diversi" di settembre.

www.leganordnovellara.it



Sono fatto di carta riciclabile, buttami nel contenitore apposito, grazie

Stampato non periodico di informazione politica a cura della Lega Nord Novellara - nr. 3 anno 2011
Fotocopiato in proprio - finito di stampare il 6-12-2011

Sede: Via 25 Aprile 19 - 42017 Novellara (RE)

Sito: www.leganordnovellara.it

aperta martedì sera 21.00-23.00 e domenica mattina 11.00-12.00

cellulare: 388 1429895

mail: leganordnovellara@gmail.com

La denominazione dello stampato è generica e non si tratta di una testata, il foglio non viene stampato a cadenze prefissate.